

Data 04/09/2024
Prot. 903

COMUNITÀ DELLA PIANURA BRESCIANA - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Comuni di Barbariga, Brandico, Dello, Longhena, Mairano, Orzivecchi; Quinzano d'Oglio; Villachiaro; Borgo San Giacomo; Corzano; Lograto; Maclodio; Orzinuovi; Pompiano; San Paolo

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) E DELLE ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DISPONIBILI ALLA COSTITUZIONE DEL CENTRO PER LA VITA INDIPENDENTE DGR XII/984/2023

PREMESSO CHE

Con D.G.R. n. XII/984 del 25.09.2023 Regione Lombardia, con le risorse messe a disposizione dalla L.R.1 n. 25/2022 e in considerazione delle specifiche esigenze territoriali, ha previsto l'avvio di almeno n. 33 Centri per la Vita Indipendente, garantendo così la presenza diffusa sull'intero territorio regionale.

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 25/2022: "*... i Centri per la vita indipendente, in raccordo con il distretto e la rete distrettuale, sono servizi dei comuni inseriti funzionalmente negli Ambiti territoriali sociali dei Piani di Zona e rientrano nella programmazione zonale [...] Le modalità di funzionamento e gestione dei centri, che si avvalgono degli strumenti di co-progettazione e di co-programmazione previsti all'art. 55 del D.lgs n. 117/2017 attuativo della Legge n. 106/2016, sono definiti con provvedimento della Giunta Regionale, coinvolgendo le associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità ...*".

I Centri per la Vita Indipendente svolgono altresì attività di tipo informativo e di promozione culturale sulle tematiche inerenti alla condizione di disabilità nell'implementazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato.

Riferimenti normativi

- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2002 recepita dalla legge n. 18/2009
- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- Legge n. 328/2000 e ss.mm.ii. - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. – in particolare, l'art. 55 (Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore);
- D.lgs 3 maggio 2024 n. 62 "Definizione della condizione di disabilità della valutazione di base, di accompagnamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato
- Legge regionale 6 dicembre 2022, n. 25 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità

- DGR XII/984 del 25 settembre 2023 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e l'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità
- D.d.u.o. n. 8843 del 11 giugno 2024 "indicazioni Operative riguardanti i Centri per la Vita Indipendente

ATTESO CHE

In data 01 agosto 2024 con Decreto DG n. 433 del 26/07/2024 ATS Brescia ha emanato l'avviso pubblico per la costituzione di centri per la Vita Indipendente negli Ambiti territoriali aderenti al Pro.Vi. 2022 ai sensi della DGR 984/2023.

La finalità dell'Avviso è quello di sostenere il partenariato pubblico-privato per la costituzione dei Centri per la Vita Indipendente.

Sono destinatari del sopracitato Avviso gli ambiti territoriali, singoli o associati, in cui siano attivi progetti di vita indipendente (Pro.Vi.), Enti gestori ed enti del terzo settore degli stessi territori.

CONSIDERATO CHE

Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di partecipazione intende candidare, in partenariato con Ambito 6 Monte Orfano e Ambito 5 Iseo, la manifestazione di interesse a valere sull'Avviso pubblico per l'accesso al contributo per la costituzione di Centri per la Vita Indipendente negli Ambiti territoriali sociali aderenti ai progetti PRO.VI. 2022 DGR 984/2023 pubblicato in data 01/08/2024 sul sito dell'ATS Brescia.

Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di partecipazione, Ambito 6 Monte Orfano e Ambito 5 Iseo intendono assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore e delle Associazioni rappresentative delle persone con disabilità per l'attivazione del Centro per la vita Indipendente.

È PUBBLICATO IL SEGUENTE

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore e di Associazioni rappresentative delle persone con disabilità che operano all'interno dei comuni dei tre Ambiti e che siano interessati a partecipare ad un percorso di progettazione finalizzato alla costituzione di un Centro per la Vita Indipendente.

Il presente Avviso ha pertanto scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti della Fondazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sara Faustinelli Direttrice della Fondazione.

Art. 1 Finalità

Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di partecipazione, in partenariato con Ambito 6 Monte Orfano e Ambito 5 Iseo, intende rispondere in qualità di capofila all'Avviso pubblico per l'accesso al contributo per la costituzione di Centri per la Vita Indipendente negli Ambiti territoriali

sociali aderenti ai progetti PRO.VI. 2022 DGR 984/2023 pubblicato in data 01/08/2024 sul sito dell'ATS Brescia.

Il CVI è una risorsa ad integrazione delle competenze dei Servizi Territoriali, il coinvolgimento del Centro è condizione facilitante non vincolante per la presa in carico che la persona può richiedere al proprio Comune. Tra le tematiche da affrontare si evidenziano i progetti di vita, la valutazione multidimensionale, l'accomodamento ragionevole e il budget di progetto.

Le attività sono articolate su più livelli in sinergia con i servizi territoriali:

- front-office (accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento);
- back-office (risposte e contatti pre-valutazione, avvio dell'iter valutativo, identificazione dei percorsi, attivazione dei servizi/supporti, monitoraggio e valutazione dei percorsi);
- sensibilizzazione (promozione culturale, accompagnamento dei servizi nella formulazione di un progetto individuale, proposte di carattere formativo ed informativo);
- altre funzioni (orientamento all'accesso ai diritti esigibili, affiancamento/ricerca assistente personale, orientamento opportunità abitative, accessibilità a spazi/luoghi di interesse, promozione gruppi auto mutuo aiuto).

Il Centro svolge la sua attività consentendo il contatto diretto tramite appuntamenti, contatto telefonico, mail, social. Ogni Centro individua i tempi di apertura e deve essere garantita l'attività di front-office almeno tre giorni alla settimana e non meno di n. 15 ore alla settimana.

Ogni Centro individua un responsabile/coordinatore di un'équipe multiprofessionale dedicata e composta, normalmente, da almeno 3 operatori due dei quali con formazione socio-psico-pedagogica con esperienza e competenza specifica. Inoltre, deve essere prevista la figura del consulente alla pari (persona con disabilità) in grado di contribuire anche sulla base della propria esperienza diretta. L'équipe, quando necessario, coinvolge altre figure quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, psicologo, pedagogista, medici specialisti, laureati in scienze motorie, consulente legale, progettista tecnico esperto/facilitatore sui luoghi di vita (geometra, architetto e/o ingegnere), terapeuta occupazionale, esperti di informatica e domotica e ausili ed operatori esperti nei processi di inclusione lavorativa.

Art. 2 Beneficiari delle attività promosse dal Centro per la Vita Indipendente

I Soggetti beneficiari delle attività e delle progettualità promosse dal centro sono: le persone con disabilità e i loro familiari, le PA e i servizi pubblici, gli ETS, gli ODV e i gruppi informali.

I servizi base erogati dai CVI (conoscenza, orientamento, valutazione, predisposizione del progetto) non comportano oneri per la persona con disabilità. Mentre gli interventi specifici a supporto e rinforzo del progetto individuale, che prevedono il coinvolgimento di professionisti e/o la predisposizione di particolari progetti, potranno essere a titolo oneroso ed i relativi costi saranno indicati nel budget di progetto.

Sulla base dell'esperienza e della competenza dei soggetti partner, i centri per la vita indipendente possono rivolgersi in modo particolare ad alcune tipologie di bisogno (domotica e tecnologie assistive, disabilità comunicativa, disabilità sensoriale...). Possono offrire la propria specifica consulenza anche ad altri centri.

Art. 3 Luogo di esecuzione

I territori di riferimento sono rappresentati dai Comuni aderenti all'Ambito 8, all'Ambito 6 e all'Ambito 5. Ogni Ambito individuerà un luogo appropriato per l'apertura di una sede del CVI.

Art. 4 Durata



La durata dell'accordo di collaborazione tra Fondazione, Comune di Palazzolo in qualità di capofila dell'Ambito 6, Ufficio di Piano Ambito 5, ETS e Associazioni rappresentative delle persone con disabilità, da stipularsi in forma di protocollo, è per i 2 anni di attività del CVI e potrà essere prorogato a seguito di proroga della Convenzione tra Ente capofila e ATS Brescia. La stipula del protocollo operativo avverrà in tempo utile per la candidatura del progetto entro il 16/09/2024.

Art. 5 Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Possono presentare la propria proposta di adesione gli ETS e le Associazioni rappresentative delle persone con disabilità/Enti del terzo settore che hanno sede operativa nei Comuni aderenti ai 3 Ambiti.

Art. 6 Requisiti di ordine tecnico-professionale

Gli ETS dovranno avere un'esperienza nell'esecuzione di servizi o progetti a favore di persone con disabilità, per un periodo non inferiore a 12 mesi all'interno delle annualità 2021, 2022 e 2023.

Art. 7 Presentazione della candidatura e termini

Le candidature dovranno essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo: segreteria.fondazionebbo@pec.it entro e non oltre il giorno 12/09/2024 alle ore 12.00.

La candidatura dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello (*Allegato 1_Istanza di partecipazione*) al quale andrà allegata la presentazione dell'Ente e delle attività svolte a favore delle persone con disabilità (max 2 cartelle).

Poiché il funzionamento del CVI è biennale sarà possibile l'adesione alla rete e al protocollo operativo anche in fase di gestione del CVI, secondo modalità e tempi che saranno resi definiti.

La direttrice
Dott.ssa Sara Faustinielli

Allegati:

Allegato 1 istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000